

### **Relazione Istruttoria Accordo transattivo tra Comitato Matera 2019 e Fondazione Matera-Basilicata 2019**

Il “Comitato promotore della Candidatura a Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019” è stato costituito in data 29/07/2011 dai seguenti enti fondatori: Regione Basilicata, Comune di Matera, Provincia di Matera, Provincia di Potenza, Comune di Potenza, Camera di Commercio di Matera, Università degli Studi della Basilicata, secondo quanto presente all’art. 5 del proprio Statuto. Il suddetto Comitato non ha scopo di lucro ed è finalizzato, ai sensi dell’art. 3 cc 2 e 3 del proprio Statuto, allo scopo di ideare, preparare e supportare la candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019 secondo la volontà degli Enti Fondatori. Per il raggiungimento di tale scopo il Comitato può effettuare studi e ricerche, organizzare e promuovere attività, mostre, convegni, eventi, realizzare iniziative di animazione territoriale, promuovere e gestire progetti e partenariati a livello nazionale ed europeo, realizzare azioni di supporto, comunicazione e lancio della candidatura, sollecitare e raccogliere finanziamenti e sponsorizzazioni, rendersi editore di ogni tipo di pubblicazione ed inoltre compiere tutte le attività funzionalmente connesse con la realizzazione delle sue finalità, anche partecipando ad altri enti costituiti o costituendi. Come disciplinato dall’art. 18 dello Statuto, il Comitato è tenuto a cessare la sua attività entro tre mesi dopo l’attribuzione del titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019 – avvenuto in data 17 ottobre 2014 – e, in ogni caso, entro il 30/06/2015, sempre a condizione che siano state regolarmente adempiute tutte le obbligazioni assunte dal Comitato in relazione al raggiungimento dello scopo di cui al presente statuto e dopo l’approvazione del rendiconto finale al 31/12/2016. Il raggiungimento dei suddetti scopi del Comitato costituisce, secondo quanto regolamentato dall’art. 19 dello Statuto, condizione sufficiente dell’estinzione del medesimo.

La “Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019” è stata costituita in data 03/09/2014 dai seguenti enti fondatori: Comune di Matera, Regione Basilicata, Provincia di Matera, Camera di Commercio di Matera, Università degli studi della Basilicata, secondo quanto presente all’art. 8 dello Statuto. La prima seduta del Consiglio d’Amministrazione della Fondazione si è svolta in data 23/12/2014, il primo contratto è stato sottoscritto in data 27/04/2015. La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha la finalità di attuare le linee di intervento delineate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019 e in particolare: gestisce i progetti intrinseci e le attività conseguenti; promuove e organizza eventi, manifestazioni collegate e funzionali alle attività del dossier; promuove la ricerca di partnership con soggetti pubblici e privati sia nazionali che internazionali per sollecitare e raccogliere finanziamenti e sponsorizzazioni relativamente alle azioni inserite nel dossier; effettua studi, ricerche e analisi di fattibilità funzionali al dossier; realizza iniziative di animazione territoriale al fine di informare e sensibilizzare sulle azioni promosse e realizzate; realizza azioni di supporto e comunicazione delle attività realizzate; stipula e gestisce ogni tipo di contratto o convenzione con soggetti pubblici e/o privati che sia considerato utile per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

Il Comitato ha realizzato, nel lasso di tempo intercorso tra la data della costituzione della Fondazione (03/09/2014) e la data prevista per l’approvazione del rendiconto finale del Comitato (31/12/2016) a seguito di naturale scioglimento disciplinato dall’art. 18 del proprio Statuto, attività conformi agli scopi previsti dall’art. 3 c 3 del proprio Statuto.

Le suddette attività, ad ogni modo espletate a sostegno delle attività svolte nel medesimo lasso di tempo dalla Fondazione ovvero per conto della Fondazione, hanno generato una spesa pari ad € 131.939,92, articolata come indicato.

Sebbene la Fondazione sia una persona giuridica autonoma e diversa dal Comitato Matera 2019, essa ne rappresenta la logica prosecuzione. Di tanto si ha la prova dalla lettura dell'art 2 dello statuto che così recita: "la Fondazione ha la finalità di attuare le linee di intervento delineate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019". Lo stesso articolo al punto 2 lettera g) prevede che: la Fondazione "stipula e gestisce ogni tipo di contratto o convenzione con soggetti pubblici e/o privati che sia considerato utile per il raggiungimento delle finalità della Fondazione"; infine al punto 3 lettera d) è detto che la Fondazione, per la sua natura "amministra e gestisce i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti". Il Comitato avendo lo scopo di ideare, preparare e supportare la candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019 costituisce, quindi, il presupposto per la nascita della Fondazione, la quale, una volta istituita, mette in atto quanto previsto dal dossier di candidatura.

Riguardo la continuità tra le attività del Comitato e della Fondazione nonché la complementarità delle finalità di entrambi gli enti, si sono più volte espressi il CdA della Fondazione ed il CdA del Comitato. Si richiamano, in tal senso, i seguenti verbali agli atti della Fondazione:

- 1) Dal verbale della prima seduta del CdA della Fondazione del 23/12/2018 in merito alla "Adesione soci fondatori":

*"Il Sen. Adduce evidenza la delicatezza del passaggio dal Comitato alla Fondazione: per poter continuare ad operare, occorre avere il personale adeguato se non si vuole rischiare la paralisi proprio mentre Matera 2019 ha una enorme visibilità internazionale e nazionale.*

*In tale passaggio, occorre trasferire attività e passività dal Comitato Matera 2019 alla Fondazione, fare le volture delle utenze e fare nuovi contratti alle persone che hanno lavorato per raggiungere questo grandissimo risultato come ad esempio Paolo Verri e Rossella Tarantino.*

*Il Sen. Adduce propone di confermare Paolo Verri come Direttore anche della Fondazione, sottolineando altresì l'esigenza che si proceda ad un contratto a tempo pieno. Già nel 2014 si era ipotizzato un contratto a tempo pieno per Paolo Verri. Essendo le sue competenze e valore ulteriormente acclamate e vista l'importanza del ruolo del Direttore, ritiene indispensabile un incarico a tempo pieno."*

Il CdA ha deliberato che, stante la continuità delle attività svolte dal Comitato e dalla Fondazione, il Dr. Paolo Verri, già Direttore del Comitato, venisse nominato Direttore della Fondazione e la d.ssa Rosa Tarantino, già Project Manager del Comitato, fosse confermata quale Project manager della Fondazione.

- 2) Dal Verbale della seduta del CdA del Comitato del 30/12/2014 in merito alla "transizione dal Comitato Matera 2019 alla Fondazione Matera- Basilicata 2019"

*"(...) Adduce puntualizza che pur avendo raggiunto lo scopo, il Comitato continuerà a portare avanti le attività ancora in piedi e utili alla chiusura dello stesso per poi trasferire l'operatività alla Fondazione. A tal proposito il Presidente, dando notizia dell'entrata formale dell'Università della Basilicata quale socio fondatore della Fondazione, informa che si è tenuta la prima riunione del consiglio di amministrazione della Fondazione il 23 dicembre u.s. per assumere le prime decisioni utili a dare continuità alle azioni e attività di Matera 2019, designata Capitale Europea della Cultura. Sono pertanto stati confermati il dott. Paolo Verri quale Direttore della Fondazione, che sarà impegnato a tempo pieno, e la dott.ssa Rossella Tarantino in qualità di Manager Sviluppo e relazioni."*

- 3) Dal Verbale della seduta del CdA della Fondazione del 25/05/2015 in merito al "Passaggio dal Comitato Matera 2019 a Fondazione Matera-Basilicata 2019"

*"Utilizzando le slides (allegate al presente verbale), Verri illustra le azioni che si stanno compiendo per chiudere al più presto le attività del Comitato Matera 2019 ed enuncia quali debbano essere i primi passi che la Fondazione deve svolgere per partire con il piede giusto.*

*Per quanto attiene al Comitato, Verri specifica che è stata inoltrata alla Regione Basilicata tutta la rendicontazione per l'acquisizione dei fondi residui (circa 440.000 euro) e si sta lavorando per una gestione ordinata della situazione creditizia e debitoria del Comitato. Inoltre, sono stati approntati tutti i documenti utili a redigere sia il bilancio 2014 che il bilancio del 2015.*

*Per quanto attiene al Comitato, Verri specifica che è stata inoltrata alla Regione Basilicata tutta la rendicontazione per l'acquisizione dei fondi residui (circa 440.000 euro) e si sta lavorando per una gestione ordinata della situazione creditizia e debitoria del Comitato. Inoltre, sono stati approntati tutti i documenti utili a redigere sia il bilancio 2014 che il bilancio del 2015.*

*Propone di lavorare per i prossimi quattro mesi, fino al 30 settembre 2015, in continuità con quanto svolto sinora dal Comitato, utilizzando cioè i fornitori di servizi già selezionati illo tempore dal Comitato e nel contempo di mettere le basi per una ridefinizione delle procedure di affidamento in linea con la normativa degli appalti pubblici.*

*Riprendendo analiticamente l'ordine del giorno, Verri parte dalla sede. Si chiede al Comune di estendere il comodato del Palazzotto del Casale e degli altri spazi ricadenti nel Comprensorio del Casale dal Comitato alla Fondazione.*

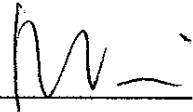
4) Dal Verbale della seduta del CdA della Fondazione del 03/08/2016:

*“La Presidente riprende la questione della relazione tra Comitato Matera 2019 e Fondazione Matera- Basilicata 2019 già affrontata (...) nel primo Cda della Fondazione tenutosi il 23 dicembre 2014. (...).*

*Pertanto all'unanimità dei presenti si delibera che la Fondazione, dopo l'esame dei documenti, acquisirà nel bilancio relativo all'anno in corso, le attività e passività risultanti dal Bilancio finale del Comitato, che è attualmente in fase di redazione da parte del dott. D'Ercole, professionista incaricato alla redazione di tale atto.”*

Matera,  
17/07/2018

Il Direttore Generale  
Paolo Verri



---